



Roma
e-mail: ferm99@iol.it

MAKSIM GOR'KIJ

Minacciosi schiumano i flutti

Versi tra fine '800 e inizi '900



www.facebook.com/fermentieditrice
www.fermenti-editrice.it
www.twitter.com/fermentiedit

MINACCIOSI SCHIUMANO I FLUTTI

di **MAKSIM GOR'KIJ**

Versi tra fine '800 e inizi '900

a cura di Paolo Galvagni
traduzione a fronte

Fermenti Editrice

Collana Nuovi Fermenti/Classici italiani e internazionali

Aprile 2017

pp.94 - € 15,00 (15 cm x 21cm)
ISBN 978-88-97171-92-8

Genere: poesia

In copertina: rielaborazione grafica da un particolare di "Fuochi a mare" (1992) di M. Russo

MINACCIOSI SCHIUMANO I FLUTTI: Pubblico a cui è destinato il volume: *per chi ama una panoramica di occasioni riproposte che vanno dalla poesia popolare alla vita quotidiana, dalla psicologia alla piccola borghesia della provincia russa, come è stato per Gor'kij, narratore, drammaturgo, pubblicitista e critico, che anche nella poesia riesce a dire la sua. Si è cimentato nella ballata e nella canzone. "io scrivo versi ogni giorno", confessa nel 1933 il poeta russo Ivanov. Altra sua ammissione: "Per la passione per i versi ho sottratto tempo principale alla prosa. L'autore: da giovane si avvicina ai circoli populistici e marxisti. Vagabonda per l'impero zarista. Viene arrestato varie volte per propaganda rivoluzionaria. Partecipa ai fatti rivoluzionari degli anni 1905-1907. Accoglie negativamente la Rivoluzione d'Ottobre. Non ritenendo possibile vivere e lavorare in Russia, emigra, recandosi in Germania, Cecoslovacchia, come altre volte in Italia. La sua vita sentimentale è complicata. È tra i fondatori dell'Unione degli scrittori. "In quello stesso anno viene assassinato il figlio Maksim. Il 18 giugno 1936 Gor'kij muore nei pressi di Mosca in strane circostanze: pare sia un avvelenamento voluto da Stalin".* **Dalla quarta di copertina: Non rimproverate la mia Musa,/Non conoscevo né conosco altra...**